

Codice A1816B

D.D. 24 novembre 2023, n. 2870

**R.D. 523/1904 - P.I. 7393 - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione idraulica mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo del Rio Stellone, in Frazione Cappelli, nel Ceresole d'Alba (CN) - Richiedente: Ditta GAI INVEST S.p.A.**



**ATTO DD 2870/A1816B/2023**

**DEL 24/11/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - P.I. 7393 – Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione idraulica mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo del Rio Stellone, in Frazione Cappelli, nel Ceresole d’Alba (CN) – Richiedente: Ditta GAI INVEST S.p.A.

Premesso che:

In data 16/10/2023 con nota assunta al prot. n. 43905/A1816B il Sig. Gai Carlo legale rappresentante della Ditta GAI INVEST S.p.A., ha richiesto l’autorizzazione per effettuare un intervento di manutenzione idraulica mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo e sulle sponde del Rio Stellone, in Fazione Cappelli, nel Comune di Ceresole d’Alba (CN), ritenuta necessaria per garantire il regolare deflusso delle acque.

Con nota prot. n. 46198/A1816B del 27/10/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 con la contestuale sospensione del procedimento stesso e la richiesta di integrazioni.

Il richiedente con nota prot. n. 46426/A1816B del 30/10/2023, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e gli elaborati progettuali in formato digitale redatti dal Geom. Giovanni Marocco (file: *istanza manutenzione idraulica Rio Stellone.pdf.p7m*) in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistenti nel taglio della vegetazione arborea ed arbustiva presente nell’alveo e sulle sponde del Rio Stellone su aree localizzate presso Frazione Cappelli, ricadenti sul territorio comunale di Ceresole d’Alba (fronte i lotti di terreno censiti al C.T. al Fog. 9 mappali nn.94-110-260-261-264-336-337-339-340-575-578)

Con nota prot. n. 46603/A1816B del 31/10/2023 è stata effettuata, al Comune di Ceresole d’Alba, una comunicazione integrativa di errata corrige per la pubblicazione dell’avviso relativo alla pratica PI 7393.

In data 06/11/2023 ns. prot. n. 47499/A1816B, il Comune di Ceresole d'Alba ha trasmesso segnalazione, pervenuta da parte di privati frontisti, in merito all'avvenuta esecuzione di parte dei lavori.

In data 07/11/2023, a seguito di sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo e dall'esame degli atti progettuali, è stato accertato che parte dei lavori di taglio risultano già stati eseguiti conformemente agli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che le lavorazioni effettuate e le lavorazioni da effettuare risultano ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Stellone.

Preso atto che l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di Ceresole d'Alba, come comunicato con nota ns. prot. 49501/A1816B del 17/11/2023 – pubblicato dal 31/10/2023 al 15/11/2023 (n. 525/2023 di pubblicazione) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni.

Dato atto che per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

Tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

#### **DETERMINA**

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Ditta GAI INVEST S.p.A., a realizzare l'intervento di manutenzione idraulica mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo e sulle sponde del Rio Stellone, in Fazione Cappelli, nel Comune di Ceresole d'Alba (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate nell'elaborato tecnico (*file: istanza manutenzione idraulica Rio Stellone.pdf;p7m*) depositato agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamato, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento di taglio vegetazionale dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del succitato Settore;

- b. gli interventi di manutenzione con il taglio della vegetazione dovranno essere eseguiti in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza rispettando le seguenti prescrizioni:
- all'interno dell'alveo inciso e sulla parte inferiore delle sponde (indicativamente per i 2/3 dello sviluppo delle stesse) il taglio potrà essere effettuato a raso, con rilascio della sola vegetazione flessibile (avente diametro indicativo inferiore a circa 5/6 cm) ricorrendo gli estremi dell'art. 37 bis (interventi di manutenzione idraulica) del sopra richiamato Regolamento Forestale;
  - sul rimanente terzo superiore delle sponde stesse il taglio dovrà essere effettuato in maniera selettiva nel pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2.b dell'art. 37 del succitato Regolamento Forestale, dando preferenza al taglio di quelle piante inclinate o instabili che possono cadere nell'alveo e/o essere fluitate dalla corrente idrica in concomitanza dei possibili eventi di morbida e/o piena;
- c. si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
- d. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- e. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- f. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- j. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno** a far data dalla presente determinazione, con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- k. il Committente dei lavori dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale – Cuneo l'inizio e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi

in conseguenza della presente autorizzazione;  
m. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Gli estensori:  
Davide Colmo  
Denis Cravero

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Monica Amadori